

tempo triste: perché povero di profeti



si è impoverito il nostro tempo con la morte di quelle personalità vigorose e limpide capaci di tracciare il percorso di un popolo verso la liberazione da ogni ceppo o catena esteriore ed anche da quelle, più insidiose, interiori: il profeta ha appunto il compito di scuoterci da tutte quelle certezze su cui fondiamo la nostra vita senza accorgerci che la incatenano.

sul ruolo provvidenziale ancorché scomodo del profeta, **vedi link qui sotto**

Heschel